



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

DOCENTE: Volpe Giovanni					MATERIA: Diritto e Tecnica Amministrativa della Struttura Ricettiva	
A.S. 2017 -2018		Classe III° Sezione B Indirizzo: Accoglienza Turistica				
Alunni iscritti 17	frequentanti 17	maschi 04	femmine 13	diversamente abili 01	Alunni ripetenti	alunni iscritti per la prima volta 17
1. SITUAZIONE DI PARTENZA						
<p>La classe (non molto numerosa) si presenta educata e spesso vivace ma con un accettabile livello di scolarizzazione; la preparazione generale è mediocre e la partecipazione all'attività didattica non è quasi sempre proficua poiché, un congruo numero di allievi, mostra scarso impegno domestico.</p> <p>In generale gli allievi accolgono senza opposizioni la guida del docente, utile al consolidamento di nuove conoscenze. Gli alunni sono sufficientemente autonomi nelle attività di elaborazione di testi, nell'applicazione di regole, nella risoluzione di quesiti e problemi e soprattutto nella correttezza formale; non hanno inoltre, una discreta capacità di organizzare il lavoro individuale sia scolastico che domestico. Nonostante questo seguono con partecipazione le lezioni e soprattutto dimostrano un atteggiamento sempre positivo e rispettoso delle regole.</p>						
Livello della classe				Comportamento		
X Medio~alto 33% X Medio 47% X Medio~basso 20% <input type="checkbox"/> Basso				X Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo X Passivo X Problematico		
Strumenti utilizzati per l'analisi						
X test d'ingresso		X osservazione		<input type="checkbox"/> verifiche alla lavagna		
<input type="checkbox"/> questionari		<input type="checkbox"/> dialogo		<input type="checkbox"/> Altro _____		



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

2. COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

2.1.1 Competenze di Base:

Modulo a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Modulo b) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti di accoglienza turistica, adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza turistica e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

Modulo c) L'evoluzione e le fasi dell'attività economica, i soggetti protagonisti dell'attività economica, distinguere gli elementi caratteristici dell'impresa e delle banche.

Modulo d) I documenti che l'imprenditore deve emettere e ricevere, l'IVA e i presupposti per la sua applicazione, i principali mezzi di pagamento.

Modulo e) Utilizzare le tecniche di commercializzazione, informazione e intermediazione turistico-alberghiera

2.1.2 Competenze Avanzate:

Modulo a) Applicare le formule per il calcolo dell'interesse e dello sconto commerciale.

Modulo b) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando i prodotti tipici.

Modulo c) L'imprenditore secondo il codice civile, i requisiti e per l'avvio di un'impresa, le società commerciali.

Modulo d) Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità turistica, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere e documentare le attività a situazioni professionali.

Modulo e) Utilizzare le tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti di accoglienza turistico-alberghiera.



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

2.2 CONOSCENZE

2.2.1 Conoscenze di Base:

Modulo a) Calcoli percentuali semplici, sopra e sotto cento, riparti proporzionali diretti, tabelle e grafici.

Modulo b) Il turismo, la domanda turistica e il mercato turistico.

Modulo c) L'attività economica, l'azienda e le sue tipologie, soggetti interni ed esterni all'azienda, soggetto giuridico ed economico, le operazioni di gestione.

Modulo d) Gestione amministrativa dell'impresa turistico-alberghiera.

Modulo e) L'organizzazione delle risorse umane dell'impresa turistico-ristorativa.

2.2.2 Conoscenze Avanzate:

Modulo a) Tabelle e grafici a confronto, calcolo della variazione in percentuale.

Modulo b) Le caratteristiche della domanda e offerta turistica.

Modulo c) Equilibrio monetario ed economico, il patrimonio aziendale, la situazione patrimoniale ed economica.

Modulo d) Documentazione della compravendita e strumenti di regolamento.

Modulo e) La documentazione delle operazioni di gestione.

2.3 ABILITA'

2.3.1 Abilità di Base:

Modulo a) Applicare gli strumenti di calcolo percentuale e di riparto per risolvere i problemi che si presentano nella gestione delle imprese turistico-ristorative.

Modulo b) Distinguere le caratteristiche del mercato turistico e identificare le dinamiche del mercato stesso.

Modulo c) Identificare la forma giuridica più adatta allo svolgimento di un'attività economica, individuare le operazioni di gestione.

Modulo d) Individuare gli elementi procedurali delle strutture ricettive e applicare la normativa nei contesti di riferimento e interpretare i dati contabili.

Modulo e) Riconoscere gli elementi della struttura organizzativa dell'impresa alberghiera e individuare il ruolo del personale nei diversi settori.

2.3.2 Abilità Avanzate:

Modulo a) Interpretare e rappresentare con grafici e tabelle i dati.

Modulo b) Applicare gli strumenti di calcolo all'analisi della dimensione quantitativa della domanda e dell'offerta turistica di un territorio.

Modulo c) Elaborare i dati statistici e interpretare i risultati ottenuti.

Modulo d) Individuare e utilizzare gli strumenti di base per il controllo della gestione aziendale.

Modulo e) Saper compilare la documentazione della compravendita tenendo conto della normativa fiscale e padroneggiare gli strumenti di pagamento, redigere la contabilità di settore.



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

3. CONTENUTI	TEMPISTICA
Modulo a) Gli strumenti di lavoro	30 ore
Modulo b) Il mercato turistico	30 ore
Modulo c) L'attività economica e la gestione dell'impresa	30 ore
Modulo d) I documenti delle operazioni di lavoro	40 ore
Modulo e) Le caratteristiche organizzative e gestionali delle imprese turistico ristorative	30 ore
3.1. CONTENUTI MINIMI DELLA DISCIPLINA <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze generali non approfondite degli elementi essenziali dell'attività economica.• Conoscere le peculiarità della gestione delle imprese ricettive e ristorative.• Conoscere le principali operazioni relative: interesse semplice, sconto commerciale, calcolo percentuale.• Saper individuare e classificare le imprese ricettive e ristorative.• Saper compilare una semplice fattura e ricevuta fiscale.• Saper compilare semplici titoli di credito.	
4. METODI	
X Lezione frontale X Lavori di gruppo X Eterogenei al loro interno <input type="checkbox"/> per fasce di livello X Altro	



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

5. STRUMENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> film |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> documentario |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dall'insegnante | <input type="checkbox"/> filmato didattico |
| <input type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> altro |
| <input checked="" type="checkbox"/> Uscite sul territorio | |

Libro di testo

Autore	Titolo	Volume	Editore	Codice ISBN
Stefano Rascioni Fabio Ferriello	GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE	01	Tramontana	9788823 346574



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Saranno effettuate attività di recupero e di sostegno ogni qualvolta si renderanno necessari con brevi interventi di revisione e consolidamento. I recuperi saranno svolti durante le pause didattiche secondo le modalità e la tempistica deliberate nelle riunioni degli organi collegiali. L'attività di recupero sarà una fase del percorso formativo che si realizzerà in itinere, dedicata agli alunni che non abbiano dimostrato di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati della disciplina.

Dove necessario, saranno attivati ulteriori corsi di recupero nel limite del monte ore stabilito dal collegio docenti.

Si attueranno strategie di sostegno e supporto per recuperare le lacune pregresse degli alunni facendo ricorso a problematiche concrete, introdotte a livello intuitivo, in modo da semplificare i contenuti senza trascurare la correttezza formale che caratterizza la disciplina.

Durante le ore di recupero si privilegerà la suddivisione della classe in sottogruppi eterogenei al fine di favorire un apprendimento di tipo simmetrico.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte

- ☒ Quesiti (Q)
- ☒ Vero/falso (V/F)
- ☒ Scelta multipla (SM)
- ☐ Completamento (C)
- ☒ Libero (L)
- ☐ Altro

Verifiche orali

- ☒ Interrogazione (I1)
- ☐ Intervento (I2)
- ☒ Dialogo (D1)
- ☒ Discussione (D2)
- ☒ Ascolto (A)
- ☐ Altro



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

7.1 Criteri di valutazione

Voto	Giudizio	Obiettivi educativi	Espressione	Conoscenze	Comprensione	Applicazioni delle conoscenze	Capacità di analisi e di sintesi	Capacità di rielaborazione	Competenze chiave di cittadinanza
1 2	Pessimo	Dialogo educativo: partecip. assente Assenze: molto frequenti Ritardi: molto frequenti Comportamento: scorretto.	Del tutto scorretta	Quasi nulle	Quasi nulla. Non riesce ad avvalersi della guida del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	
3	Molto scarso	Dialogo educativo: partecip. molto rara Assenze: frequenti Ritardi: frequenti Comportamento: molto scorretto	Assai poco corretta, impropria. Espone in modo disarticolato e incoerente.	Gravemente lacunose	Molto modesta. Richiede sempre l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	
4	Scarso	Dialogo educativo: partecip. rara Assenze: numerose Ritardi: numerosi Comportamento: talvolta scorretto	Poco corretta. Spesso espone in modo disarticolato e non del tutto coerente.	Frequentemente lacunose, spesso mnemoniche e disorganiche	Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Insufficienti
5	Mediocre	Dialogo educativo: partecip. scont. Assenze: saltuarie Ritardi: saltuari Comportamento: nel complesso corretto	Non sempre corretta e appropriata. Espone in modo disordinato e disorganico	Parziali e talvolta superficiali o mnemoniche	Non completa. Richiede talvolta l'intervento del docente.	Rare. Non sempre corrette.	Mancanti	Mancanti	Presenti in misura accettabile, anche non sempre corrette e complete
6	Sufficiente	Dialogo educativo: partecip. ord. r.ia Assenze: nella norma Ritardi: sporadici Comportamento: corretto	Semplice ma corretta. Espone in modo ordinato e coerente	Essenziali ma complete senza approfondimenti	Elementare. Richiede solo occasione. l'intervento del docente	Corrette ma limitate a problemi elementari.	Appena sviluppate	Mancanti	Essenziali. Anche se occasionalmente opportuno l'intervento del docente per una maggiore e puntuale applicazione.
7	Discreto	Dialogo educativo: partecip. assidua Assenze: rare Ritardi: rare Comportamento: corretto e diligente	Corretta e appropriata. Espone in modo fluido organico e convincente	Conoscenze complete, organiche, assimilate	Immediata. Non richiede l'intervento del docente. Si orienta senza difficoltà	Corrette anche per problemi complessi ma con qualche imprecisione	Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi	Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione	Corrette. L'allievo oltre ad aver acquisito un buon metodo di studio, riesce a progettare e comunicare nel contesto di riferimento
8	Buono	Dialogo educativo: attiva con frequenti interventi e spunti di riflessione collet. Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: diligente, esemplare	Adeguate e curate. Espone in modo fluido, sicuro, brillante.	Conoscenze approfondite e rielaborate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Comprende i criteri di gestione degli interventi da parte del docente	Corrette anche per problemi complessi	Riesce a cogliere problematiche minuziose	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti	E' in grado di agire in modo autonomo responsabile nella risoluzione di problemi e nell'individuare collegamenti e relazioni
9 10	Ottimo / eccellente	Dialogo educativo: part. costruttiva Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: esemplare: è modello e guida del gruppo classe	Organica e ricca. Espone in modo brillante ed originale	Conoscenze analitiche, approfondite rielaborate e coordinate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Anticipa le conclusioni e coglie nessi interdiscipl.	Corrette anche per problemi molto complessi, senza imprecisioni	Riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti efficaci in piena autonomia	Oltre alla capacità di agire in modo autonomo e responsabile nella risoluzione di problemi e nell'individuare collegamenti e relazioni, è in grado di acquisire autonomamente informazioni.



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

8. ATTIVITA' AGGIUNTIVE E PROGETTI

Per quanto riguarda il percorso pluridisciplinare, quel che concerne l'UDA da svolgere per l'Alternanza Scuola Lavoro, l'argomento da trattare, presumibilmente, nel mese di marzo, riguarderà la “ **La sicurezza nell'ambiente di lavoro** “.

Va inoltre precisato che per quel che concerne l'UDA da svolgere per l'Alternanza Scuola Lavoro, il sottoscritto viene coinvolto nell'ambito dell'attuazione per quattro ore.

Battipaglia 20 novembre 2017

il docente